



COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30/07/2025

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) PER IL TRIENNIO 2026-2028.

L'anno **2025** addì **30** del mese di **Luglio** alle ore 19.00 in modalità videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
GNUDI Flaviano	In Videoconf.	D'AMATO Gregory	In Videoconf.
MANTELLI Mario	In Videoconf.	SIRIGNANO Luca	NO
COMBATTENTI Laura	In Videoconf.	FERRETTI Maurizio	In Videoconf.
TOSI Andrea	In Videoconf.	PUJIA Valeria	NO
GUERRA Paolo	In Videoconf.		
ROSSI Roberto	In Videoconf.		
CARBONE Andrea	In Videoconf.		

Presenti : 9 Assenti : 2 Assenti Giustificati : 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sasso Stefania il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GNUDI Flaviano nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) PER IL TRIENNIO 2026-2028.

Il Responsabile del Settore Amministrativo propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il comma 887 della legge di bilancio n. 205/2107 aveva rappresentato l'esigenza di rendere più snello il DUP, dando mandato al Ministero dell'Economia di approvare entro il 30 Aprile, di concerto con il Ministero dell'Interno, un decreto di aggiornamento del principio contabile applicato della programmazione del bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);

Visto il Decreto interministeriale in data 18.5.2018 di "Semplificazione del Documento Unico di programmazione semplificata";

Considerato che tale Decreto introduce la semplificazione del DUPS ordinario per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ed un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti;

Dato atto che il nuovo documento semplificato si articola in due parti:

- La prima parte, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente, analizza la condizione socioeconomica (popolazione e territorio), i servizi pubblici locali (organizzazione e modalità di gestione), il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- La seconda parte, relativa agli indirizzi generali della programmazione, è collegata al bilancio pluriennale. L'analisi richiede coinvolge gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente: tributi e tariffe per la parte corrente, entrate straordinarie e indebitamento per il conto capitale. L'analisi sulle spese dell'Ente evidenza la gestione corrente, relativa al funzionamento dell'Ente (spese di personale e per acquisti di beni e servizi) e la gestione in conto capitale, che riguarda tutti gli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione; segue l'analisi degli equilibri di bilancio, anche in termini di cassa, e la gestione del patrimonio, con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e piano delle alienazioni, i principali obiettivi di ogni missione attivata e gli obiettivi del gruppo di amministrazione pubblica;

Dato atto, altresì, che per i Comuni inferiori ai 2000 abitanti il Decreto prevede un'ulteriore semplificazione che investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socioeconomica e la parte della programmazione, dove non vengono richiesti gli obiettivi per ogni missione. Sono da riportare le principali spese e le entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e tutti gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente;

Dato atto, infine, che le modifiche apportate al principio contabile allegato 4/1 affermano che "fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto

contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni tutti gli atti di programmazione settoriale”;

Visto che il DUPS relativo al triennio 2026/2028 è conforme alla sopra riportata strutturazione, poiché rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

Visto che il termine previsto per l’approvazione del DUPS dall’art. 170 TUEL è ordinatorio e non perentorio, sicché il tardivo adempimento non comporta sanzioni a carico dell’Ente (in tal senso, si vedano faq. 10 del 22.10.2015 Arconet e Conferenza Stato – Città del 18/2/2016);

Ritenuto necessario approvare il DUPS per il triennio 2026/2028 così come presentato dalla Giunta Comunale e approvato dalla stessa con Delibera n. 32 in data 23.07.2025;

Acquisito il parere espresso dal revisore dei Conti, agli atti;

Visti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell’art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Visti:

- l’art. 42 del T. U. n. 267/2000;
- il T.U. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- l’art. 9 dello Statuto Comunale;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme previste dalla Legge;

DELIBERA

Di dare atto della presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2026/2028, così come approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 32 del 23.07.2025;

Di approvare – in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio – il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2026/2028, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, vista l’urgenza, la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 TUEL.



Pareri

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 21

Ufficio Proponente: Ufficio Affari Generali

Oggetto: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) PER IL TRIENNIO 2026-2028.

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/07/2025

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Stefania Sasso

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
GNUDI FLAVIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
SASSO STEFANIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Carbonara Scrivia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

STEFANIA SASSO in data 05/08/2025
Flaviano Gnudi in data 05/08/2025



COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Provincia di Alessandria

DELIBERA N. 19 del 30/07/2025

**OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) PER IL TRIENNIO 2026-2028.**

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 07/08/2025 al 22/08/2025 ed è divenuta esecutiva il 30/07/2025.

Il Segretario Generale
Sasso Stefania

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Carbonara Scrivia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

STEFANIA SASSO in data 23/10/2025

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2026-2028**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 3
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 4
2.1.1	Risulanze relative alla popolazione	Pag. 4
2.1.2	Risulanze relative al territorio	Pag. 5
2.1.3	Risulanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 7
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 7
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 8
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione ed eventuali debiti fuori Bilancio	Pag. 8
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 9
3.1	Entrate	Pag. 10
3.2	Spesa	Pag. 12
3.2.1	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 13
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 21
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 22
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 23
3.4.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 24
3.4.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 25
3.4.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 26
3.4.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 27
3.4.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 28
3.4.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 29
3.4.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 30
3.4.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 31
3.4.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 32
3.4.11	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 33
3.4.12	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 34
3.4.13	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 35
3.4.14	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 36
3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 37
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 38
3.7	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 39
3.7.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 41
3.7.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 42
3.7.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 43

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento	1104
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	1107
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	42
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	124
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	126
- in età adulta (30/65 anni)	551
- in età senile (oltre i 65 anni)	264
- nati nell'anno	5
- deceduti nell'anno	13
saldo naturale	-8
- immigrati nell'anno	55
- emigrati nell'anno	58
saldo migratorio	-3
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-11

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 5,20
Risorse Idriche	
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane	km. 5,90
Strade Urbane	km. 6,75
Strade locali	km. 0
Itinerari ciclopedinali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		Delibera n. 6 del 28/03/2023
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
SCUOLE DELL'INFANZIA	60
SCUOLE PRIMARIE	85

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	KM. 5,500
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 0,0056
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 154
RETE GAS	KM. 3,60
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 0
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 2
SCUOLABUS	N. 1

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Servizi gestiti in forma diretta, appalto, organismi partecipati o ad altri soggetti

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
MENSA SCOLASTICA	ESTERNALIZZAZIONE	CIR.FOOD SCRL
ILLUMINAZIONE VOTIVA	DIRETTA	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ESTERNALIZZAZIONE	ENEL SO.LE S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ESTERNALIZZAZIONE	GESTIONE ACQUA SPA
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	ESTERNALIZZAZIONE	S.R.T. S.P.A. (PARTECIPATA) E GESTIONE AMBIENTE S.P.A.
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	DIRETTA	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI	CONVENZIONE TRA COMUNI	C.I.S.A. TORTONA
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	UNIONE DI COMUNI	UNIONE COLLINARE BASSO GRUE-CURONE
CANILE	CONVENZIONE TRA COMUNI	ANIMAL'S ANGELS
SEGRETERIA COMUNALE	CONVENZIONE TRA COMUNI	CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON I COMUNI DI SILVANO D'ORBA, FRASCARO E VISONE

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione ed eventuali debiti fuori Bilancio

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	538.124,84
---------------------------	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	718.564,98	659.892,24	786.736,18

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€. 27.732,15	€. 834.253,63	3,3241
2023	€. 29.670,18	€. 979.898,95	3,0278
2022	€. 33.668,79	€. 1.182.552,95	2,8471

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non vi sono debiti fuori bilancio.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Amministrazione Comunale non ha previsto aumenti delle aliquote dei tributi comunali.

A partire dal 1^o Gennaio 2022 il servizio di raccolta rifiuti è svolto con la misurazione puntuale del rifiuto residuo e con l'applicazione della tariffazione puntuale. Il servizio e la sua bollettazione e riscossione è gestito da Gestione Ambiente S.p.a.

Dal 2021 è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale che assorbe il gettito derivante dai Diritti di Pubblica Affissione, Imposta Comunale di Pubblicità e Tosap. La gestione di tale entrata è stata affidata alla Soc. ICA S.r.l. in concessione sino al 31/12/2028 con Determina n. 154 del 21/12/2023.

Le tariffe in vigore per i servizi a domanda individuale sono quelle previste dalla Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 15/11/2024 e l'amministrazione si riserva di valutare a decorrere dal 2026, degli aumenti di tariffe in ragione degli aumenti dei costi sostenuti per lo svolgimento dei relativi servizi.

Da sottolineare che dal 2024 gli Enti locali sono tenuti a contribuire al concorso per la finanza pubblica tramite delle azioni di spending review che si sostanziano in una riduzione del fondo di solidarietà in alcuni casi (art. 1 co. 533 L.213/2023 dall'anno 2024 al 2028) o accantonamenti delle risorse correnti da utilizzare a partire dall'anno successivo per finanziare investimenti o ripianare l'eventuale disavanzo esistente (L. 207/2024 dal 2025 al 2029).

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale e ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità'

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non ha previsto l'accensione di nuovi mutui, pertanto le uniche risorse disponibili saranno trasferimenti di capitali e contributi statali.

In particolare:

- utilizzo dei proventi da concessioni cimiteriali per i lavori di ampliamento del cimitero comunale per €. 200.000,00 nel 2026;
- utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la messa in sicurezza strade;
- ricerca di contributi statali per "Messa in sicurezza ed adeguamento normativo fabbricato comunale destinato a servizi pubblici" €. 600.000,00 nel 2026 e "Riqualificazione e potenziamento viabilità aree artigianali - industriali" €. 700.000,00 nel 2027.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità'

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio 2026 – 2028.

In merito alle spese relative alla gestione del debito, si rileva che a seguito dell'adesione all'operazione di Rinegoziazione dei

Mutui di cui alla circolare CDP S.p.a. n. 1300/2020 vi è un risparmio sulla quota capitale pari ad €. 14.387,74 annui e tale importo anche per il 2026 può essere destinata alla parte corrente (L. 78/2015, art. 7, co. 2).

3.2 Spesa

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Amministrazione dovrà definire la stessa in funzione di soddisfare le esigenze di funzionamento della struttura comunale, assicurare gli interventi manutentivi sul patrimonio e demanio comunali e garantire gli interventi sociali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Amministrazione dovrà definire degli obiettivi operativi di mantenimento degli attuali standard erogativi, senza purtroppo poterne pianificare di miglioramento e di sviluppo.

Un'area di miglioramento possibile potrebbe essere rappresentata dall'utilizzo quasi esclusivo delle dotazioni informatiche per migliorare l'efficienza e l'efficacia dall'operatività della struttura comunale sia nei processi interni che nel rapporto con il cittadino sempre più orientato all'utilizzazione della tecnologia digitale.

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

-

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano Triennale delle opere pubbliche



COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Provincia di Alessandria

Servizio Lavori Pubblici

Decreto legislativo 36/2023., art. 37

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026– 2028

ADOZIONE

Indice :

- *Scheda A : QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA*
- *Scheda B : ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE*
- *Scheda C : ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI*
- *Scheda D : ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA*
- *Scheda E : INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2021*
- *Scheda F : ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI*

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
arch. Fabrizio FURIA

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2027/2028

ADOZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale		
	Disponibilità finanziaria			2026	2027	2028	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	600 000,00	700 000,00	0,00			0,00	1 300 000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 - Alienazione del patrimonio disponibile	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
altra tipologia: proventi vendita cappelle cimiteriali	200 000,00	0,00	0,00			200 000,00	0,00
Altra tipologia: oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Totali	800 000,00	700 000,00	0,00				1 500 000,00

IL REFERENTE DE PROGRAMMA

arch. Fabrizio FURIA

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2026/2027
ADOZIONE DUP 2026/2028

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
										somma	somma	somma	somma				

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
arch. Fabrizio FURIA

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2026/2027
ADOZIONE DUP 2026-2028

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
															somma

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 arch. Fabrizio FURIA

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2026/2027
ADOZIONE DUP 2026/2028**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
00384600060_2019_00006	4	J38C25000260004	2027	Fabrizio FURIA	no	no	1	6	30	ITC18	3		Ampliamento cimitero comunale	2	200 000,00				200 000,00				
J31B2300050001_2023-1	3	J31B2300050001	2025	Fabrizio FURIA	no	no	1	6	30	ITC18	3		Riqualificazione e potenziamento viabilità aree artigianali - industriali	2		700 000,00			700 000,00				
00384600060_2020_00002	1	J35F2000040001	2026	Fabrizio FURIA	no	no	1	6	30	ITC18	3		Messa in sicurezza ed adeguamento normativo fabbricato comunale destinato a servizi pubblici	2	600 000,00				600 000,00				
													TOTALE		800 000,00	700 000,00	0,00		1 500 000,00				

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
arch. Fabrizio FURIA

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016 "qq) «lotto funzionale», uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti"

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 00) del D.Lgs.50/2016 "«lavori complessi», i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali"

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizioni di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)					
Responsabile del procedimento arch. Fabrizio FURIA					
Codice fiscale del responsabile del procedimento					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
tipologia di risorse	2025	2026	2027	annualità successive	Totale
risorse derivanti da entrate avv. destinazione vincolata per legge	800 000,00	700 000,00	0,00	0,00	1 300 000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 - Alienazione del patrimonio disponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia: proventi vendita cappelle cimiteriali	200 000,00	0,00	0,00	0,00	200 000,00
Altra tipologia: oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	800 000,00	700 000,00	0,00	0,00	1 500 000,00

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2026/2027
ADOZIONE DUP 2026/2028

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2024

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00384600060_2019_00006	J38C25000260004	Ampliamento cimitero comunale	Fabrizio FURIA	200 000,00	200 000,00	AMB	2	si	si				
00384600060_2020_00002	J35F20000040001	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo fabbricato comunale destinato a servizi pubblici	Fabrizio FURIA	600 000,00	600 000,00	MIS	2	si	si	2			
		TOTALE		800 000,00	800 000,00								

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
arch. Fabrizio FURIA

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2026/2027
ADOZIONE DUP 2026/2028**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
arch. Fabrizio FURIA

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	686.074,65								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	869.353,28	622.161,14	622.016,52	622.016,52	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.122.393,92	714.561,14	714.516,52	714.516,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.647,20	22.900,00	22.900,00	22.900,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	135.248,51	126.200,00	125.800,00	125.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.090.273,68	817.300,00	717.300,00	17.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale</i>	1.093.010,69	815.000,00	715.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.132.522,67	1.588.561,14	1.488.016,52	788.016,52	Totale spese finali	2.215.404,61	1.529.561,14	1.429.516,52	729.516,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		59.000,00	59.000,00	58.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	377.063,00	377.063,00	377.063,00	377.063,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	377.063,00	377.063,00	377.063,00	377.063,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.850.517,66	1.555.300,00	1.555.300,00	1.555.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.676.757,64	1.555.300,00	1.555.300,00	1.555.300,00
Totale Titoli	4.360.103,33	3.520.924,14	3.420.379,52	2.720.379,52	Totale Titoli	4.328.225,25	3.520.924,14	3.420.379,52	2.720.379,52
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio		717.952,73							
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.046.177,98	3.520.924,14	3.420.379,52	2.720.379,52	TOTALE COMPLESSIVO	4.328.225,25	3.520.924,14	3.420.379,52	2.720.379,52

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Questa Missione che raggruppa i Servizi core business del Comune, assorbe la maggior parte delle risorse del Bilancio comunale. Per tale motivo il mantenere gli standard qualitativi dei servizi così come erogati in questi anni rappresenta un obiettivo già di per sé ragguardevole. Uno spazio di miglioramento che non richiede particolari risorse finanziarie e, nel contempo, potrebbe permettere un migliore grado di produttività del personale è sicuramente rappresentato da una maggiore o piena utilizzazione delle tecnologie informatiche.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	396.185,93	398.341,31	398.341,31
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	48.481,94	12.760,09	6.084,73
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	641.579,69		
Titolo 2	previsione di competenza	600.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.447,54		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1		996.185,93	398.341,31	398.341,31
		<i>48.481,94</i>	<i>12.760,09</i>	<i>6.084,73</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>691.027,23</i>		

3.4.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Gli obiettivi di questa Missione sono realizzati dall'Unione Collinare Basso Grue e Curone alla quale è demandato il servizio di Polizia Municipale.

MISSIONE 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.520,00 0,00 0,00 33.260,00	22.520,00 0,00 0,00 0,00	22.520,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.520,00 0,00 0,00 33.260,00	22.520,00 0,00 0,00 0,00	22.520,00 0,00 0,00 0,00

3.4.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

All'interno di questa Missione le competenze comunali relative all'istruzione prescolastica e primaria assumono un rilievo primario per l'Amministrazione comunale. L'obiettivo è quello di assicurare all'istruzione scolastica le più opportune dotazioni infrastrutturali e di funzionamento.

MISSIONE 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	85.550,00 62.688,74 0,00 122.946,32	85.550,00 51.695,20 0,00 0,00	85.550,00 31.085,54 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 14.329,51	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	85.550,00 62.688,74 0,00 137.275,83	85.550,00 51.695,20 0,00 0,00	85.550,00 31.085,54 0,00 0,00

3.4.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico e che comprendono sostanzialmente i lavori al Dongione.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 14.845,91	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 14.845,91	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

3.4.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

In questa Missione sono rappresentate le risorse per il funzionamento della Palestra Comunale oggetto di recente ristrutturazione e delle aree di svago e ricettive per i giovani. L'obiettivo è quello di assicurare la promozione e l'esercizio dell'attività sportiva in tutte le fasce di età della popolazione.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	27.800,00 0,00 0,00 44.114,93	27.800,00 0,00 0,00 0,00	27.800,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 43.094,29	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	27.800,00 0,00 0,00 87.209,22	27.800,00 0,00 0,00	27.800,00 0,00 0,00

3.4.6 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

3.4.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Gli obiettivi della Missione riguardano lo sviluppo edilizio-urbanistico, da una parte, come volano per la ripresa economica del territorio e, dall'altra, come salvaguardia dall'inappropriato consumo del suolo.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.401,68		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		21.401,68		

3.4.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

I Servizi previsti in questa Missione per il Comune di Carbonara Scrivia riguardano, in particolare, l'approvvigionamento idrico da parte dei soggetti societari partecipati dal Comune. Gli obiettivi di tale Missione trascendono, pertanto, dalla diretta competenza del Comune e si inseriscono in quelli definiti dagli Organi delle Società partecipate, all'interno dei quali, la piccola quota di partecipazione comunale non permette peraltro di imporre o influenzarne le decisioni. Per ciò che concerne la gestione dei rifiuti dal 1^o Gennaio 2022 è in vigore l'applicazione della tariffazione puntuale, pertanto il servizio è gestito interamente da Gestione Ambiente s.p.a.

MISSIONE 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.536,61		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.202,51		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		30.739,12		

3.4.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	107.300,00	107.300,00	107.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	61.331,07	990,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.628,76		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	715.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	721.689,25		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10		122.300,00	822.300,00	122.300,00
		<i>61.331,07</i>	<i>990,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	923.318,01	

3.4.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Le competenze delineate da questa Missione riguardano i servizi socio-assistenziali affidati al C.I.S.A. di Tortona e quello cimiteriale per il quale sono previsti lavori di ampliamento nel 2024.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	37.400,00	37.400,00	37.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.727,61		
Titolo 2	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12		237.400,00	37.400,00	37.400,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		256.727,61		

3.4.11 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	18.205,21	18.205,21	18.205,21
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20		18.205,21	18.205,21	18.205,21
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>		

3.4.12 Missione 50 - Debito pubblico

Questa Missione evidenzia lo stock del debito comunale. L'obiettivo è quello di non aumentarne la consistenza, ma nello stesso tempo, verificate la capacità d'indebitamento del Comune e qualora non sia possibile accedere ad altre risorse finanziarie straordinarie, assicurare attraverso tale strumento la realizzazione delle infrastrutture.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	19.600,00	17.400,00	17.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.600,00		
Titolo 4	previsione di competenza	59.000,00	58.500,00	58.500,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.000,00		
TOTALE MISSIONE 50		78.600,00	75.900,00	75.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.600,00		

3.4.13 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Questa Missione viene valorizzata come Previsione a Bilancio a livello precauzionale ed include i costi per coprire eventuali ricorsi all'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	377.063,00	377.063,00	377.063,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	377.063,00		
TOTALE MISSIONE 60		377.063,00	377.063,00	377.063,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	377.063,00		

3.4.14 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7	previsione di competenza	1.555.300,00	1.555.300,00	1.555.300,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.676.757,64		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.555.300,00	1.555.300,00	1.555.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.676.757,64		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Non sono previste alienazioni di beni.

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Comune ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 56 del 07/12/2017, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” è il seguente (primo elenco):

DENOMINAZIONE % DI POSSESSO

CISA TORTONA 1,84

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che nessuna delle società è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%.

3.7 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di validità della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza"

avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.7.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA
<i>Codice Fiscale</i>	00465350064
<i>Partita IVA</i>	00465350064
<i>Sindaco</i>	FLAVIANO GNUDI
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente (2022)</i>	3
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente (2022)</i>	1132
<i>Telefono</i>	0131892122
<i>Sito internet</i>	WWW.COMUNE.CARBONARASCRIVIA.AL.IT
<i>E-mail</i>	INFO@COMUNE.CARBONARASCRIVIA.AL.IT

3.7.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

!DOCTYPE html>

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 11/03/2025 ad oggetto PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.). CONFERMA PER L'ANNO 2025 DEL P.T.P.C.T. 2025-2027.

3.7.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile	DELIBERA G.C. N. 9 DEL 13/03/2025 (DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIAO)
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	DELIBERA G.C. N. 9 DEL 13/03/2025 (DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIAO)

Programmazione Struttura organizzativa

L'Ente è così organizzato

AREA - EX CATEGORIA	N.	T.I.	ALTRE TIPOLOGIE
FUNZIONARI/E.Q. (EX CAT. D) Servizio finanziario e tributi	1	1	
FUNZIONARI/E.Q. (EX CAT. D) Servizio tecnico	1 part time 50% (18h/settimana)	1	
INSTRUTTORI (EX CAT. C) Servizio Anagrafe	1	1	
OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B)	1	1	

Il Segretario Comunale è in convenzione con i Comuni di Silvano d'Orba (ente capofila), Visone e Frascaro, per n. 6h/settimana (16,68%).

Organigramma e livelli di responsabilità

L'illustrazione della struttura organizzativa del Comune di Carbonara Scrivia e delle relative funzioni è contenuta nel Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2009 del 17/11/2009 da ultimo modificato con D.G.C.

n. 10/2023 del 03/03/2023, al quale si rinvia.

In relazione ai livelli di responsabilità, l'Ente è ripartito per servizi e più precisamente:

- Servizio Finanziario (Ragioneria – Tributi, la cui responsabilità è affidata alla Dott.ssa Barbara Torriglia – Funzionario/E.Q.);
- Servizio Tecnico (la cui responsabilità è affidata all'Arch. Fabrizio Furia – Funzionario/E.Q.);
- Servizi amministrativi – Gestione del personale – Affari Generali (la cui responsabilità è affidata al Segretario Comunale Dott.ssa Sasso Stefania);

L'area dei servizi demografici (demografici, anagrafe, elettorale, stato civile, leva militare) è gestita da n. 1 Istruttore, Sig.ra Lucia Merlo, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Ente, non titolare di posizione organizzativa (ora incarico E.Q.).

La gestione del servizio tecnico manutentivo è stata affidata sino al 31/12/2024 a n. 1 operatore esperto, Sig. Antonio Belfiore, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Ente, non titolare di posizione organizzativa. Si precisa che il Sig. Belfiore è stato collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, nel mese di dicembre 2024 con decorrenza 01/01/2025. Nell'ottobre 2024 si è concluso l'iter per procedere all'assunzione di un sostituto, tramite procedura concorsuale, previo esperimento della mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis TUPI. Il dipendente è stato assunto con decorrenza 01/01/2025.

Di seguito, si riporta, la dotazione organica:

AREA	N.	T. I.	ALTRE TIPOLOGIE
ISTRUTTORE EX CAT.C P.E. C6	1	SI	
Sig.ra Lucia Merlo			
FUNZIONARIO/E.Q. EX CAT.D P.E. D2	1	SI	
Dott.ssa Barbara Torriglia			
FUNZIONARIO/E.Q. EX CAT.D P.E. D6	1	SI	
Arch. Fabrizio Furia			part time 50% (18h/settimana)
OPERATORE EX CAT.B P.E. B4	1	SI	
Sig. Antonio Belfiore			

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si persegue al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In merito alla programmazione del personale, la stessa non potrà che rispettare i vincoli previsti dalle vigenti norme in materia.

Nel D.U.P.S. 2024/2026 risulta definita la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Si deve prendere atto delle innovazioni introdotte con il D.Lgs. 75/2017 che ha modificato il D.Lgs. 165/2001 e dei decreti attuativi del medesimo.

Non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi di competenza (art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 – legge di stabilità 2012).

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è riportata di seguito nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima; in caso di cessazioni per eventi non previsti né prevedibili alla data di redazione del presente documento dovranno essere assunti gli atti inerenti e conseguenti.

Personale in servizio al 31/12/2024

AREA	N.	T. I.	ALTRE TIPOLOGIE
ISTRUTTORE EX CAT.C P.E. C6	1	SI	
Sig.ra Lucia Merlo			
FUNZIONARIO/E.Q. EX CAT.D P.E. D2	1	SI	
Dott.ssa Barbara Torriglia			
FUNZIONARIO/E.Q. EX CAT.D P.E. D6	1	SI	
Arch. Fabrizio Furia			part time 50% (18h/settimana)
OPERATORE EX CAT.B P.E. B4	1	SI	
Sig. Antonio Belfiore			

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

- N. 03 a tempo pieno
- N. 01 a tempo part time (50% per n. 18h/settimana).

La gestione del servizio tecnico manutentivo è stata affidata sino al 31/12/2024 a n. 1 operatore esperto, Sig. Antonio Belfiore, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Ente, non titolare di posizione organizzativa. Si precisa che il Sig. Belfiore è stato collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, nel mese di dicembre 2024 con decorrenza 01/01/2025. Nell'ottobre 2024 si è concluso l'iter per procedere all'assunzione di un sostituto, tramite procedura concorsuale, previo esperimento della mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis TUPI. Il dipendente è stato assunto con decorrenza

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio.

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI SPESA DI PERSONALE	INCIDENZA % SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE
2024	4	€ 192.020,18 % 25,16
2023	4	€ 173.643,70 % 25,39
2022	3	€ 129.978,08 % 18,55
2021	3	€ 135.666,15 % 17,20
2020	3	€ 109.449,05 % 13,60

Importo limite di spesa ex art. 1 comma 557 e 562 L. 296/2006: € 180.520,69.

Riconoscione delle eccedenze di personale 2025/2027

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, che, ai commi 1 e 2, così statuisce: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di riconoscione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla riconoscione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

Ritenuto:

- che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- che la condizione di eccedenza si rileva in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Rilevato che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee, posto che:

- la dotazione organica presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni;
- l'Ente non ha disposto, nel corrente anno né in quello precedente, la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni;

Esaminata la dotazione organica come determinata con propria deliberazione n. 34 del 12/08/2019, da ultimo confermata nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 approvato con D.G.C. n. 24/2023 del 25/07/2023 successivamente presentato al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19/2023 del 29/09/2023, e preso atto del numero dei dipendenti in servizio e dei posti in organico ancora vacanti o che si renderanno tali, come sotto elencati

Aree	Cat.	Attuale copertura della professionalità	Programmazione del fabbisogno	Copertura della professionalità 2024/2026
Amministrativa	C	Coperta	Nessuna	Coperta
Finanziaria	D	Coperta	Nessuna	Coperta
Tecnica	D	Coperta	Nessuna	Coperta
Tecnico-manutentiva	B	Coperta	Nessuna	Coperta

Accertato, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata e che pertanto non sussistono situazioni di eccedenza o di soprannumero;

Accertato altresì il rispetto da parte dell'Ente:

- delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, commi 562, della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- nell'esercizio 2024 (come da documentazione in atti al Servizio Finanziario) e, a livello previsionale, nell'esercizio corrente (2025), del Saldo non negativo di competenza di cui all'art. 1, comma 710, della legge 28.12.2015 n. 208;

Dato Atto:

- che il rapporto tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato (di cui 3 a tempo pieno e 1 dipendente a tempo parziale) e la popolazione residente alla data del 31/12/2024 (1107 abitanti) è pari a 1 dipendente ogni 323 abitanti;

Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2026/2028

1. Quadro normativo

Il legislatore riserva particolare attenzione alla programmazione del personale.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296, codesto Ente è tenuto a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Rilevato a tal fine il valore medio della spesa di personale per gli anni 2011-2013 in misura pari a €. 180.520,69. Precisato che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006, dell'ultimo consuntivo approvato, relativo all'anno 2024, è stata pari a €. 192.020,18.

Preso atto che l'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il contenitore rigido da cui partire per definire il Piano dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per le amministrazioni la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Nella programmazione si deve tenere conto che:

- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (Corte dei Conti Lombardia sez. controllo pareri n. 226/2011 n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto part-time in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3 comma 101, della legge n. 244/2007;

In merito alle potestà assunzionali va rilevato quanto segue:

- il regime delle assunzioni prevedeva, sino al 19.04.2020, una metodologia basata su una serie di percentuali, diverse per i vari anni, rapportata alle cessazioni di personale;

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... omissis. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del

predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

-il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU in data 27.04.2020 detta le regole in merito alle: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.";

-la circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni in data 8.06.2020 fornisce chiarimenti in merito;

- il medesimo DPCM stabilisce all'art. 4 comma 2 che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 (del medesimo articolo), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo, nelle percentuali massime individuali di cui all'art. 5 del DPCM;

- gli artt. 1 e 2 del DPCM che definiscono le modalità di calcolo dei valori soglia precisando quanto segue:

"1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

1. a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
2. b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

- l'art. 11 c. 4bis D.L. n. 90/2014, ha stabilito che non si applica il tetto del 100% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009, ai Comuni in cui la spesa per il personale è contenuta entro i limiti fissati dai commi 557 della legge 27.12.2006 n. 296;

- interpretazioni univoche delle sezioni Corti dei Conti che ritengono ormai assodato il principio secondo il quale le spese degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, conferibili dagli enti locali ex art. 110, comma 1 del TUEL, siano assoggettate ai vincoli assunzionali previsti dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (Corte dei Conti Sez. Autonomie Deliberazione n.13/2015 in data 31.03.2015; Corte dei Conti Sezione Piemonte n. 4/2016; Corte dei Conti Sezione Puglia n. 62/2016; Corte dei Conti Sezione Molise 94/2016; Corte dei Conti Sez. Autonomie deliberazione n. 14/2016 in data 15.04.2016);

-l'art. 3 comma 8 della L.56/2019 dispone "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

-la Legge 27.12.2019, n. 160 all'art. 1 comma 148 abroga l'art. 1 comma 361 L. 145/2018 e consente l'utilizzo delle graduatorie approvate non solo per la copertura dei posti messi a concorso e il comma 149 che dispone il periodo di validità delle graduatorie approvate in due anni dalla data di approvazione;

2. La capacità assunzionale del Comune di Carbonara Scrivia

Sulla base delle risultanze di cui all'art 33 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, l'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, infatti:

- in ordine alla condizione di soprannumero, essa non sussiste in quanto non è presente in servizio personale a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- in ordine alla condizione di eccedenza, costituisce prova oggettiva della sua inesistenza la circostanza che, rispetto al rapporto medio dipendenti - popolazione fissato per gli enti in condizioni di dissesto dall'ultimo Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2020 per il triennio 2020/2022 pari, per la classe demografica di appartenenza, a 1/112, il rapporto medio dipendenti-popolazione è per questo Comune pari a 1/323;
- l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- assicura il contenimento delle spese nel rispetto del comma 562 L.296/2006, il quale stabilisce che gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore di spesa riferito alla media del triennio 2011/2013 quantificato in € 180.520,69 valore fisso ed invariabile, come indicato nell'allegato al presente documento.

La spesa di personale dipendente è quantificata in €. 192.020,18 come da ultimo rendiconto approvato nell'anno 2024;

-ha rispettato gli obblighi di certificazione dei crediti come da art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008;

-ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti, del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), art. 13 L.196/2009;

- rientra nella casistica dei comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4

comma 1 e dall'art. 6 comma 1 del DM 17.03.2020 essendo il rapporto spesa di personale 2024 e media entrate 2022-2024 di questo Comune pari a % 22,75.

- i comuni che si collocano in questa fascia possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato e delle considerazioni esposte, tenuto conto degli obiettivi specifici perseguiti e dei compiti istituzionali affidati all'intero apparato, viene allegato sotto la lettera "A" al presente documento il prospetto per il calcolo della capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dl 30/04/2019 n.34 - decreto 17/03/2020.

Dovrà essere posto in atto un costante monitoraggio della spesa di personale al fine di rispettare le disposizioni di cui all'art.6 comma 3 DM 17.03.2020.

Visto l'All. E) redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario recante "capacità assunzione di personale a tempo indeterminato DL 30/04/2019 n. 34 D.M. 17/03/2020 – Circolare Mini. Interni 08/06/2020" dal quale risulta, sulla scorta dei conteggi effettuati secondo le disposizioni, modalità ed indicazioni di cui al D.M. 17/03/2020 e Circolare attuativa 08/06/2020, per l'attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, la seguente verifica dei limiti assunzionali:

	Acc. 2022	Acc. 2023	Acc. 2024	
Titolo I	624.704	651.266	661.554	
Titolo II	70.896	46.912	78.439	
Titolo III	138.654	126.295	135.237	Media Entrate del triennio
Total	834.254	824.473	875.230	844.652
Accantonamento FCDE stanziato nell'ultimo Bilancio di Previsione considerato (assestato al B.P. 2024)			(-) 516	
Media di riferimento			844.136	

Rapporto tra spesa di personale e media entrate correnti

$$\begin{array}{l} \text{Spesa di personale 2024} \quad 192.020 \\ \hline \end{array} = 22,75 \%$$

$$\text{Media entrate al netto FCDE} \quad 844.136$$

Valore soglia (V.S.) per la fascia demografica 1.107 (abitanti al 31/12/2024) abitanti: 28,60%

Il comune si trova nella Fascia 1 – Comuni ricompresi al di sotto del valore soglia del 28,60% poiché il rapporto tra spesa di personale e media entrate correnti è inferiore al V.S., l'Ente può incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato ma entro il valore calmierato di € 49.402,79

Valore di riferimento media del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1 comma 562 L. 296/2006: € 180.520,69;

3. Piano Occupazionale

Visto che, con deliberazione della Giunta comunale, in data 12.8.2019, n. 34, sono stati approvati la Dotazione professionale, secondo le linee di indirizzo di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e il Piano triennale del fabbisogno del Personale 2020-2022;

Per il triennio 2026-2028 non sono previste assunzioni in quanto non risultano posti vacanti.

Visto il rispetto del valore medio della spesa di personale per gli anni 2011-2013 in misura pari a €. 180.520,69. Precisato che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006, così come ricavata dall’ultimo consuntivo approvato, relativo all’anno 2024, è stata pari a € 192.020,18.

Precisato che, a seguito di tale programmazione, ai sensi del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8.5.2018, la Dotazione professionale del Comune di Carbonara Scrivia (AL), secondo la pianificazione assunzionale sopra delineata, risulterà così strutturata:

AREA FUNZIONALE: AMMINISTRATIVA

GRADO DI RESPONSABILITÀ: Responsabilità di un Ufficio con attività a contenuto istruttorio ed elaborando dati ed informazioni anche di natura complessa, con risultati relativi a specifici processi amministrativi;

CONOSCENZE RICHIESTE: Approfondite conoscenze mono specialistiche acquisibili con la scuola superiore;

DECLARATORIA COMPETENZE: CCNL 31/3/1999;

CATEGORIA PROFESSIONALE: EX CAT. C – NUOVA AREA DEGLI ISTRUTTORI;

PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO;

CONSISTENZA PROFESSIONALE: 1 unità;

TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO: Tempo indeterminato e pieno;

AREA FUNZIONALE: FINANZIARIA

GRADO DI RESPONSABILITÀ: Responsabilità di un Servizio con attività a contenuto amministrativo e gestionale, con risultati relativi a diversi processi finanziari/contabili. Istruisce, predispone e redige finanziari/contabili e documenti riferiti all’attività finanziaria, economico- patrimoniale e tributaria. Cura la corretta tenuta della contabilità comunale compresi gli adempimenti fiscali;

CONOSCENZE RICHIESTE: Conoscenze plurispecialistiche, acquisibili con la formazione universitaria;

DECLARATORIA COMPETENZE: CCNL 31/3/1999;

CATEGORIA PROFESSIONALE: EX CAT. D, NUOVA AREA DEI FUNZIONARI;

PROFILO PROFESSIONALE: Istruttore amministrativo-contabile;

CONSISTENZA PROFESSIONALE: 1 unità;

TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO: Tempo indeterminato e pieno;

AREA FUNZIONALE: TECNICA

GRADO DI RESPONSABILITÀ: Responsabilità di un Servizio con attività a contenuto tecnico e gestionale, con risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi. Istruisce, predispone e redige atti e documenti riferiti all’attività tecnica, urbanistica ed ambientale;

CONOSCENZE RICHIESTE: Elevate conoscenze plurispecialistiche acquisibili con la formazione universitaria;

DECLARATORIA COMPETENZE: CCNL 31/3/1999;

CATEGORIA PROFESSIONALE: EX CAT. D, NUOVA AREA DEI FUNZIONARI;

PROFILO PROFESSIONALE: Specialista tecnico, urbanistico e ambientale;

CONSISTENZA PROFESSIONALE: 1 unità;

TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO: Tempo indeterminato e PART TIME 50 %;

GRADO DI RESPONSABILITÀ: Responsabilità di attività di tipo operativo e di risultati relativi alla conservazione del demanio e patrimonio comunali;

CONOSCENZE RICHIESTE: Buone conoscenze specialistiche acquisibili con la scuola d’obbligo e corsi di formazione specialistici;

DECLARATORIA COMPETENZE: CCNL 31/3/1999;

CATEGORIA PROFESSIONALE: EX CAT. B, NUOVA AREA OPERATORI ESPERTI;

PROFILO PROFESSIONALE: Operaio professionale;

CONSISTENZA PROFESSIONALE: 1 unità;

TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO: Tempo indeterminato e pieno;

Il Piano Triennale del fabbisogno del personale per il 2026/2028 risulta dunque così articolato:

AREE FUNZIONALI	CAT.	ATTUALE COPERTURA DELLA PROFESSIONALITA'	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALITA'	COPERTURA DELLA PROFESSIONALITA'
				2026/2028
AMMINISTRATIVA	C	COPERTA	Nessuna	Coperta
FINANZIARIA	D	COPERTA	Nessuna	Coperta
TECNICA	D	COPERTA	Nessuna	Coperta
MANUTENTIVO	B	COPERTA	Nessuna	Coperta

Si dà atto che sussiste la capacità assunzionale, calcolata ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del DM 17.3.2020.

Dal gennaio 2025, il Comune di Carbonara Scrivia ha stipulato una convenzione per l'esercizio in forma associata della segreteria comunale con i comuni di Silvano d'Orba (ente capofila), Frascaro e Visone, con percentuale di presenza pari a 16,67%, corrispondenti a circa 6h/settimana.

ANNO	STIMA TREND DELLE CESSAZIONI
2026	Alla data attuale, per l'anno 2026, non si prevedono cessazioni.
2027	Alla data attuale, per l'anno 2027, non si prevedono cessazioni.
2028	Alla data attuale, per l'anno 2028, non si prevedono cessazioni.

Comune di Carbonara Scrivia

Provincia di Alessandria

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 24 luglio 2025

PARERE IN ORDINE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di luglio, il sottoscritto revisore dei Conti del Comune di Carbonara Scrivia, ha preso atto della deliberazione della Giunta n. 32 del 23 luglio 2025, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione in forma semplificata (D.U.P.S.) 2026/2028".

Tenuto conto che

- a) l'art.170 del D. Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni*";
 - al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";
- b) l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*";

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa, concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche di mandato che l'Ente medesimo vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti allo stesso periodo temporale. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine dello stesso mandato. Ogni anno i suddetti obiettivi strategici vengono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono, altresì, verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, alla sostenibilità economico-finanziaria.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli

indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e sono determinati gli aspetti finanziari di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, di cassa, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- d) con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificandolo per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e in forma ulteriormente semplificata per i Comuni con popolazione fino a 2.000;
- e) che il Comune di Carbonara Scrivia ha una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

rilevato e preso atto

- a) che il documento è stato redatto nella forma semplificata prevista per i Comuni con popolazione fino a 2.000;
- b) della completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- c) che le linee programmatiche di mandato dell'Ente sono state presentate ed approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 24 giugno 2024;
- d) che l'ente ha indicato le finalità che intende perseguire in relazione a ciascuna missione attivata;
- e) che il documento fornisce la definizione del gruppo amministrazione pubblica;
- f) che, circa l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione, l'ente:
 - indica un programma triennale lavori pubblici per il triennio che prevede investimenti, per tutti gli anni del DUP, di complessivi euro 1,5 milioni, finanziati prevalentemente con risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge e in parte con proventi derivanti dalla vendita di cappelle cimiteriali;
 - non ha ritenuto necessario predisporre il piano di forniture e servizi (ovvero il programma triennale degli acquisti di beni e servizi);
 - non ha ritenuto necessario predisporre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - (il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP) l'Ente ha individuato la spesa connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità, per tutti gli anni del DUP;

- non ha ritenuto necessario predisporre il programma degli incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ne prevede il conferimento per tutti gli anni del DUP;
- g) che lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni ricevute dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale;

ricordato

che il Consiglio Comunale è chiamato a valutare, per l'approvazione, la programmazione del prossimo triennio 2026-2028 indicata nel DUP, proposta dalla Giunta sulla base delle proprie le linee programmatiche di mandato iniziato nel 2024;

visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.),
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011,
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.),
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili,
- il vigente Statuto dell'ente,
- il vigente Regolamento di contabilità,

tenuto conto

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

esprime

parere favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028.

Torino, lì 24 luglio 2025

Il Revisore

Simone Nepote